

**I PROTAGONISTI**

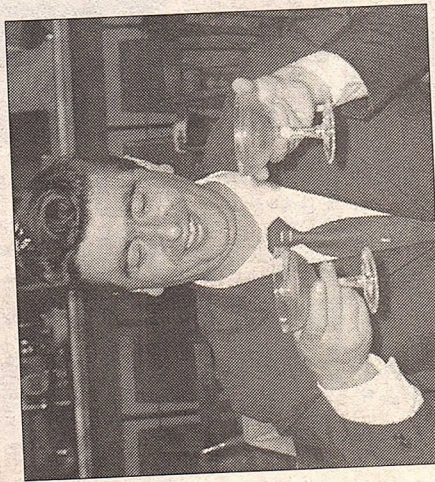
I personaggi della trasmissione divennero delle star, attirando l'attenzione anche di Alberto Sordi

# Da Pompeo a Bossolino, le voci del popolo

**PERUGIA** — Una sfilata di personaggi entrati nella storia del costume regionale. Anche oggi, a distanza di tanto tempo, c'è gente che rifà il verso alle battute o alle inflessioni vocali di «Caterina», di «Bossolino» o di «Gigino, lo sportivo perugino», capace di indovinare i risultati del Perugia. Voci strapopolari che nascondevano i volti di Violetta e Mariella Chiarini, di Adello Baldoni e di Pasquale Lucertini, attori di straordinaria e zampillante spontaneità. E chi, tra gli over 40, non ricorda «Pompeo», interpretato da Franco Chiarini, era un uomo del popolo, un perugino qualsiasi, al

quale la penna di Bicini garantiva tratti di equilibrata umanità. Dalla campagna balzava un tipo ameno come «Ernestino», al quale talora faceva il verso «Menichino», l'ingombrante amico di famiglia: entrambi affidati alla duttilità interpretativa di Lucertini. E per le corde recitative di Baldoni era ben designato un tipo come «Poldino». Mara Minniti dava voce ai bambini e alla suocera. Misurandosi anche nei Madrigali, assieme a Rita Dottorini. Il dialetto perugino imperava, però gli autori non dimenticarono mai il respiro regionale: così andavano in onda «Assuntina, la spoletina» (Chiarini), spassose

macchiette ternane (messe in scena da Giancarlo Caporali e Italo Pellegrini) e folignati (Sergio Tardioli e Alvaro Brugolini). Colonne sonore di Ezio Ranaldi. Tanti successori. Quando la compagnia proponeva spettacoli in esterna era poi un autentico tripudio. Per gli attori una popolarità spinta ai limiti del divismo. Gli umbri volevano bene a chi li faceva guardare allo specchio. Gli umbri e, s'è detto, non solo loro: il programma veniva diffuso anche in nazionale e il gradimento era identico. Tanto che l'autografo vennero richiesti anche a Roma o Napoli. E Lucertini si catapultò perfino tra le voci di un film di Alberto Sordi.



**GENIO** Franco Bicini, uno degli inventori dell'Umbria alla radio